


**COMMISSARIO DI GOVERNO**
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana*
**DECRETO N. 450 del 28/3/2025**

Collaborazione professionale dell'Ufficio del Commissario

**Esperto Senior - Profilo B**
**Approvazione Addendum Contrattuale**
**Ing. Antonio Scaglione**
**CUP B71J24000670001 CODICE CARONTE SI 1 37122**
**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** l'art. 7 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 secondo il quale, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura temporanea e altamente qualificata, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza di specifici presupposti di legittimità;
- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n°91 – pubblicato nella GURI n°144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n°191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il *Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...*” e “*per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...*”;



- Visto** l'art. 10, comma 4, della legge 11 agosto 2014, n°116, pubblicata sulla GURI n°192 del 20 agosto 2014, S.O. n°72/L, di conversione – con modifiche - del predetto D.L. n°91/14, che dispone che per le attività di progettazione e realizzazione ci si possa avvalere, *oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate. Le relative spese sono ricomprese nell'ambito degli incentivi per la progettazione di cui all'art. 92, comma 5, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n°163, e dell'art.16 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n°207";*
- Visto** il decreto legge 12 settembre 2014, n°133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n°164, e in particolare l'art.7, c.2, che dispone che *"A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n°91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n°116.";*
- Visto** l'art. 2 comma 4 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1 comma 8 del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito con modificazioni dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che consente alle pubbliche amministrazioni di stipulare contratti di lavoro flessibile;
- Vista** la Delibera CIPE n° 26 del 10 agosto 2016 con la quale, nell'ambito del riparto del Fondo Sviluppo e coesione 2014-2020, è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati "Patti per il Sud";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 301 del 10.9.2016 e ss.mm.ii., con la quale è stato approvato lo schema di "Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana", unitamente ai prospetti - allegato A - contenenti l'identificazione degli interventi prioritari, l'importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** il decreto commissariale n° 573 del 22 dicembre 2016 con il quale – in attuazione della citata delibera - sono state assegnate all'Ufficio del Commissario Straordinario di Governo per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico l'attuazione, la gestione, il monitoraggio e il controllo dei fondi previsti per la realizzazione degli interventi prioritari e strategici del territorio individuati nel Patto per il Sud, lo sviluppo della Regione Siciliana ex D. CIPE n°26/2016, approvando nel contempo una nuova dotazione organica funzionale alle nuove competenze attribuite all'ufficio;



- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 5 maggio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Palermo, per la realizzazione degli interventi di cui al Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Palermo;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 13 luglio 2017 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Messina, afferente alla realizzazione degli interventi inclusi nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Messina;
- Visto** il comma 512, della legge 27/12/2017, n. 205 con il quale viene precisato che le risorse destinate dai patti per lo sviluppo con gli enti territoriali al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico, confluiscono direttamente nelle contabilità speciali del commissario straordinario delegato ex legibus n. 116/2014;
- Vista** la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2020 tra il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana e il Sindaco pro-tempore del comune di Catania, afferente alla realizzazione dell'intervento previsto nel Patto per lo sviluppo della città metropolitana di Catania
- Vista** la legge 11 settembre 2020, n. 120, *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*, ed in particolare l'art. 9 *"Misure di accelerazione degli interventi infrastrutturali"*;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 2 del 29/04/2021 – Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione", con la quale è stata definita la disciplina ordinamentale del PSC;
- Vista** la Deliberazione CIPESS n. 32 del 29/04/2021 con la quale è stato approvato il Piano Sviluppo e Coesione a titolarità della Regione Siciliana, nel quale è confluito, tra gli strumenti programmatori riclassificati nella Tavola 1, anche il Patto per il Sud;
- Visto** il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113 (in S.O. n. 28, relativo alla G.U. 7/8/2021, n. 188), concernente – tra l'altro - *Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *"Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico"*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 68 del 12/02/2022 con la quale è stato approvato il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PSC, come aggiornata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 85 del 24/02/2022;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. *"decreto semplificazioni bis"*), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*, che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Considerata** la particolare rilevanza, specificità e complessità di tutte le attività – sia tecniche che amministrative – riguardanti la gestione dell'Ufficio del commissario, tali da richiedere una presenza costante e senza soluzione di continuità ai fini di un efficace coordinamento di tutti gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale, evidenziati nei documenti prima citati;

- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – all'ing. Sergio Tumminello, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Deliberazione n. 66 del 2 febbraio 2023, con cui la Giunta Regionale ha ridistribuito le risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico';
- Considerato** che in data 15 novembre 2024, è stato redatto il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024, cui è stato assegnato il Cup num. B71J24000670001;
- Vista** la nota prot. 916 del 22 gennaio 2025, con la quale il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;
- Considerato** che le spese di funzionamento della struttura commissariale trovano copertura finanziaria nel il Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, di seguito denominato "PRA FSC 21/27";
- Richiamata** la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025 con la quale è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio;
- Richiamato** l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 12 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, pubblicato sul sito [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it) in data 31 ottobre 2024 e rettificato successivamente con nota prot. 12574 del 4 novembre 2024;
- Visto** il contratto di lavoro autonomo, **Rep. n. 1224 del 03/02/2025** sottoscritto in pari data tra il Soggetto Attuatore e l'ing. **Antonio Scaglione**, per un rapporto di collaborazione professionale – *Esperto Senior – Profilo B* - con **decorrenza 1° febbraio 2025** e validità fino al **31 gennaio 2028**;
- Considerato** che nel suddetto contratto di collaborazione **rep. n. 1224/2025** è stato erroneamente indicato un "Codice Unico di Progetto" diverso da quello effettivamente richiesto per le spese di assistenza tecnica della struttura commissariale, tra le quali è ricompresa l'attività di collaborazione professionale dell'ing. **Antonio Scaglione** e individuato con il codice B71J24000670001;
- Ravvisata** la necessità, pertanto, di modificare il suddetto contratto di collaborazione professionale **rep. num. 1224/2025**, con un apposito **Addendum**, sottoscritto in data **26 marzo 2025** con **rep. num. 1258**, al fine di sostituire il Cup n. B72B24001380001, erroneamente attribuito, con il **Cup num. B71J24000670001**, effettivamente assegnato al progetto cui fa riferimento l'attività di collaborazione professionale dell'ing. **Antonio Scaglione**,

avvalendosi dei poteri definiti nelle norme citate in premessa,

## DECRETA

**Articolo 1** Di approvare l'allegato Addendum Contrattuale **Rep. n. 1258 del 26 marzo 2025**, che fa parte integrante del presente decreto, con il quale si attribuisce il Cup n. B71J24000670001 al progetto cui fa riferimento l'attività di collaborazione professionale dell'ing. **Antonio Scaglione C.F. SCG NTN 64L15 G273B** di cui al Contratto di collaborazione **rep. num. 1224/2025**;

**Articolo 2** di confermare tutti gli articoli del contratto rep n. 1224/2025 non interessati dalla modifica del Codice Unico del Progetto.

**Articolo 3** Di fissare l'efficacia giuridica dell'allegato Addendum Contrattuale Rep. n. 1258 del 26 marzo 2025, per quanto contemplato all'art. 1 del presente decreto, a far data dal 1° febbraio 2025 e sino al 31 gennaio 2028, periodo di validità del rapporto di collaborazione professionale previsto dal contratto rep. 1224/2025

**Articolo 4** Di notificare il presente provvedimento all'ing. Antonio Scaglione, all'Area 4 "Amministrativa Interventi" e all'Area 2 "Finanziaria, Contabile e Personale" per le eventuali comunicazioni on-line e per il conseguente impegno di spesa.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Commissario di Governo ex D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.

**Il Soggetto Attuatore**

(Ing. Sergio Turminello)



**Il Responsabile U.O.B. 2 Personale**

(dott.ssa Maria Angelina Marchese)

**Il Responsabile dell'Area 2 Finanziaria**

**Contabile e Personale**

(dott. Angelo Nicastro)



**COMMISSARIO DI GOVERNO**  
*per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana*

REP. N. 1258 DEL 26/03/2025

**ADDENDUM AL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE PROFESSIONALE**  
**SOTTOSCRITTO IN DATA 03/02/2025 – REP. N. 1224**

**CUP B71J24000670001 CODICE CARONTE SI 1 37122**

L'anno 2025 il giorno ventisei del mese di marzo, in Palermo, Piazza Ignazio, n. 24, sede del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, per l'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010 e nei successivi atti integrativi, nel Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016, nei Patti per lo sviluppo delle città metropolitane di Palermo, Catania e Messina, nel POC, POA ed FSC 21/27,

tra

l'ing. **Sergio Tumminello**, nella qualità di **Soggetto Attuatore**, nominato dal Presidente della Regione Siciliana con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di contrasto e mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana, mediante delega ex art. 10, c. 2/ter, del D.L. 24 giugno 2014, num. 91, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014

e

l'ing. **Antonio Scaglione**, nato a Palermo il 15.07.1964 e ivi residente in Via Catania n. 51, cap. 90141 - C.F. SCG NTN 64L15 G273B – P. Iva n. 03977040827,

**Premesso che**

1. in data 31 ottobre 2024, sul sito [www.ucomidrogeosicilia.it](http://www.ucomidrogeosicilia.it), è stato pubblicato l'avviso esplorativo per la manifestazione di interesse inerente alla selezione di n. 12 collaboratori esterni dell'Ufficio del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, rettificato successivamente con nota prot. 12574 del 4 novembre 2024;
2. in data 15 novembre 2024, è stato redatto il Nuovo Piano di Rafforzamento della capacità istituzionale del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione siciliana, la cui relazione è stata trasmessa al Dipartimento Programmazione della Regione Siciliana con nota prot. n. 13270 del 18 novembre 2024, cui è stato assegnato il Cup num. **B71J24000670001**;
3. che in data 22 gennaio 2025, con nota prot. n. 916, il Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana, preso atto del suddetto Piano di Rafforzamento, ha trasmesso, al Dipartimento per le Politiche di Coesione e per il Sud (DPCOES) della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'aggiornamento della Programmazione Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 cui è inserito il Piano di rafforzamento della capacità istituzionale di questo Ufficio di Governo, per le conseguenziali determinazioni;
4. il Soggetto Attuatore, in esecuzione della citata manifestazione di interesse, con riferimento al profilo tecnico/scientifico, **Esperto Senior - Profilo B**, ha ritenuto, tra quelli che hanno partecipato all'Avviso esplorativo del 31 ottobre 2024, più adeguati e meglio rispondenti alle specifiche



esigenze della struttura commissariale i titoli, le attività formative e l'esperienza fino ad oggi maturata dal professionista **ing. Antonio Scaglione**;

5. per effetto della suddetta selezione, in data 03/02/2025 è stato sottoscritto, tra il Soggetto Attuatore e l'ing. **Antonio Scaglione**, il contratto di collaborazione professionale - **Esperto Senior - Profilo B** - rep n. 1224, con decorrenza 1° febbraio 2025 ed efficace sino al 31 gennaio 2028;
6. con la disposizione commissariale n. 7 del 10 febbraio 2025 è stato approvato un nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio.

#### Considerato che

- nel contratto sottoscritto in data 03/02/2025, con rep. n. 1224, tra il Soggetto Attuatore e l'ing. Antonio Scaglione, è stato erroneamente indicato un "Codice Unico di Progetto" diverso rispetto a quello in cui ricade l'attività di collaborazione professionale dell'ing. Antonio Scaglione.

#### Ravvisata, pertanto

- la necessità di modificare il suddetto contratto di collaborazione professionale rep. n. 1224/2025, con il presente **Addendum**, al fine di sostituire il Cup n. B72B24001380001, erroneamente attribuito, con il **Cup n. B71J24000670001**, effettivamente assegnato al progetto cui fa riferimento l'attività di collaborazione professionale dell'ing. Antonio Scaglione,

tutto ciò premesso e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente atto, **SI CONVIENE E SI STIPULA** il presente addendum contrattuale,

#### Art. 1

Nel contratto di collaborazione professionale **Rep. n. 1224** del 3 febbraio 2025, sottoscritto tra il **Soggetto Attuatore** del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana, **ing. Sergio Tumminello**, e l'ing. **Antonio Scaglione**, **Esperto Senior - Profilo B** - il **CUP** effettivamente assegnato al suddetto incarico è il n. **B71J24000670001**. Si conferma, invece il Codice Caronte, a suo tempo assegnato, con il codice **SI\_1\_37122**.

Per quanto sopra, con il presente Addendum si considerano modificati il frontespizio e tutti gli articoli del citato contratto di collaborazione rep. n. 1224/2025, nella parte in cui è indicato, erroneamente, il CUP **B72B24001380001**, mediante sostituzione con il **CUP n. B71J24000670001**.

Tutte le fatture emesse dall'ing. Antonio Scaglione in esecuzione del suddetto contratto dovranno riportare sia il **CUP n. B71J24000670001** che il **Codice Caronte SI\_1\_37122**. Analogamente, tutti i provvedimenti emessi dalla struttura commissariale e afferenti alle attività poste in essere dall'ing. Antonio Scaglione (finanziamenti, impegni, pagamenti, rimborsi missioni...) dovranno riportare, sia nel frontespizio che nella parte dispositiva il suddetto CUP e il relativo Codice Caronte.

Rimangono pienamente validi ed efficaci tutte le parti e gli articoli del contratto di collaborazione professionale rep. n. 1224/2025 non interessate dalla modifica di cui al presente articolo.

Letto, firmato e sottoscritto in **Palermo, 26 marzo 2025**

**IL CONTRAENTE**  
**ing. Antonio Scaglione**



**IL SOGGETTO ATTUATORE**  
**ing. Sergio Tumminello**

